

**PROGETTI**  
2014

# NUOVE TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO INCLUSIVO



GRAZIE AL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE, LE SCUOLE TRIESTINE SI SONO DOTATE NEGLI ULTIMI ANNI DI TECNOLOGIE ALL'AVANGUARDIA PER L'INSEGNAMENTO

**L**a scuola è il luogo in cui vengono formati i cittadini del domani. La Fondazione CRTrieste riconosce da sempre l'importanza e il valore dell'istruzione scolastica nel sostenere i giovani durante il cammino della loro vita, accompagnandoli verso una maturità adulta e consapevole. Questo grazie a educatori preparati e strumenti adatti per affrontare non solo le sfide che li aspettano nel futuro, ma anche quelle della quotidianità.

Con questi principi in mente e con la consapevolezza delle difficoltà per gli istituti scolastici di acquisire con i propri fondi gli strumenti più adeguati a raggiungere i propri obiettivi educativi, la Fondazione, anche nel 2014, ha deciso di sostenere le realtà formative cittadine. Otto Lavagne Interattive Multimediali (LIM) sono state donate all'Istituto Comprensivo Roiano Gretta nell'ambito del progetto "Una scuola per tutti e per ciascuno", iniziativa triennale

rivolta a 187 studenti e 13 insegnanti della scuola primaria "Emo Tarabochia". L'obiettivo è quello di garantire un livello di preparazione ottimale agli allievi con bisogni educativi speciali (BES) proprio attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi di potenziamento della didattica. Con gli stessi presupposti la Fondazione ha deciso di contribuire all'allestimento del "LABoratory for advanced Technology in Healthcare Repair training and

*Education (LAB3)*" presso la nuova Fondazione ITS "Alessandro Volta", dedicata alla formazione di tecnici esperti nell'area delle nuove tecnologie della vita, con la donazione di uno strumento Tac. Questo apparecchio permetterà ai futuri professionisti del settore biomedicale di confrontarsi con le diverse necessità di intervento di manutenzione degli impianti ospedalieri o di realizzazione di prodotti *software* e diagnostici, in una simulazione altamente realistica.



# PMI, MOTORE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE



LE PMI, FORZA MOTTRICE DELL'ECONOMIA NAZIONALE, POSSONO BENEFICIARE A LIVELLO LOCALE DELLA FORMAZIONE CONTINUA EROGATA DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, GRAZIE AL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE

**M**ercati sempre più globalizzati rappresentano altrettante grandi sfide per le piccole e medie imprese italiane. Sfide che è possibile affrontare solo se adeguatamente informati e aggiornati. Ecco perché l'impegno della Fondazione CRTrieste è rivolto a sostenere l'importante ruolo che le associazioni di categoria svolgono nella formazione continua delle PMI del territorio, guidandole verso obiettivi di stabilità e crescita aziendale. Il progetto "Terziario motore dello sviluppo", sostenuto dalla

Fondazione e curato nei contenuti dalla Confcommercio Trieste, è nato quattro anni fa proprio con questo proposito. Nel periodo compreso tra maggio 2013 e giugno 2014, terza edizione del progetto, 4.204 sono state le persone coinvolte, 207 delle quali hanno frequentato corsi di formazione, 430 hanno beneficiato di assistenza tecnica e circa 3.500 hanno usufruito delle informazioni trasmesse per mezzo di *newsletter* e pubblicazioni periodiche. Numeri importanti che delineano in modo

chiaro l'esigenza degli imprenditori triestini di tenersi aggiornati sull'evoluzione delle normative che regolamentano le specifiche attività e sulla gestione di impresa. L'intento è infatti quello di rafforzare la cultura aziendale nelle imprese presenti sul territorio con conseguenti ricadute su tutto il tessuto socio-economico provinciale, con il fine di migliorare la competitività provinciale. Salute e sicurezza sul lavoro le principali tematiche richieste e affrontate durante i seminari, convegni e corsi



di formazione organizzati durante l'anno, ma anche sicurezza alimentare, comunicazione aziendale digitale, accesso al credito, contributi e finanziamenti per l'esercizio

dell'attività d'impresa e Programmazione Europea dei Fondi Comunitari 2014-2020. Rilevato è stato dato anche alla formazione e all'aggiornamento delle imprese artigiane,

grazie a un progetto di Confartigianato Trieste sostenuto per il quarto anno dalla Fondazione: un percorso di accrescimento della cultura imprenditoriale e della gestione d'impresa

col doppio obiettivo di incidere sulla tenuta occupazionale delle imprese stesse e di rendere più facile muovere i primi passi a chi si appresta ad avviare una nuova attività.

# SEMPRE PIÙ **EUROPA** NEL FUTURO DELL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

I fondi europei sono una fonte preziosa di finanziamento per la ricerca. L'Università degli Studi di Trieste, con l'obiettivo di favorire rapporti di collaborazione con il territorio, ha posto al centro delle proprie strategie di promozione e sviluppo l'accesso a tali finanziamenti. Già dal 2010 l'Ateneo ha investito consistenti risorse economiche e professionali al fine di fornire adeguato supporto a docenti e ricercatori nelle fasi di progettazione, gestione amministrativa e rendicontazione dei progetti con la necessità, sempre crescente, di integrare queste azioni con interventi in grado di supportarne anche le fasi preparatorie. Da qui la nascita del progetto "Modello UNITS" con l'obiettivo di implementare azioni di supporto alla ricognizione di idee progettuali e di stimolare il confronto tra l'offerta interna e i programmi quadro europei, la valutazione delle competenze trasversali e la ricerca di eventuali *partner* progettuali sul



territorio. Questo attraverso il coinvolgimento di personale interno ed esterno, reclutato in base a precise competenze scientifiche, in grado di unificare le diverse interdisciplinarietà stimolando così la collaborazione e la contaminazione scientifica tra i diversi Dipartimenti. L'ipotesi progettuale, che si ispira a un'iniziativa già virtuosamente realizzata presso l'Università degli Studi di Bologna, mira a raggiungere i primi risultati in un arco temporale di dodici mesi.

La Fondazione CRTrieste sostiene e promuove questa proposta che include anche l'analisi delle realtà culturali e produttive locali al fine di coinvolgerle nella redazione e realizzazione dei progetti: l'interazione tra mondo accademico e imprese servirà infatti a creare valore sul territorio, innescando uno scambio osmotico di competenze e conoscenze a supporto di una *Smart Specialization Strategy* (specializzazione intelligente) in grado di attirare investimenti e di valorizzare gli ambiti produttivi di eccellenza.

LA SEDE DELL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE. QUI È NATO IL PROGETTO "MODELLO UNITS", PER POTER UTILIZZARE AL MEGLIO I FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA RICERCA DALL'UNIONE EUROPEA



# LA **MAGIA** DEL MONDO DELLA MUSICA SVELATA AI PICCOLI



**G**iovani preparati all'ascolto di una musica di alta qualità, che considerano il teatro lirico un luogo prezioso in cui poter apprezzare appieno l'esecuzione di un'orchestra con la

consapevolezza dello studio e del talento che stanno dietro alla composizione di quella perfetta armonia, sono segno di una società attenta al proprio progresso culturale.

Per questo la Fondazione CRTrieste è impegnata a favorire i progetti che hanno come obiettivo quello di promuovere punti d'incontro tra il pubblico più giovane, l'opera lirica e la musica

sinfonica, mettendo a disposizione dei ragazzi percorsi didattici musicali e abbonamenti gratuiti. Il primo progetto è denominato "All'Opera, Ragazzi!". Si tratta di una iniziativa nata da un accordo tra il Comune e la Provincia di Trieste, la Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi di Trieste", la rete degli istituti scolastici locali e l'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia. Si propone come obiettivo quello di promuovere un programma di attività per bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie della provincia di Trieste, volto a far conoscere loro la storia della musica e quello dell'opera lirica. L'educazione musicale, dunque, come veicolo di valori per le giovani generazioni; la consapevolezza della fatica degli studi, la soddisfazione nel raggiungimento dei risultati, l'importanza di coltivare i propri talenti: questi alcuni tra i principali insegnamenti che è possibile trasmettere ai più giovani attraverso la musica.

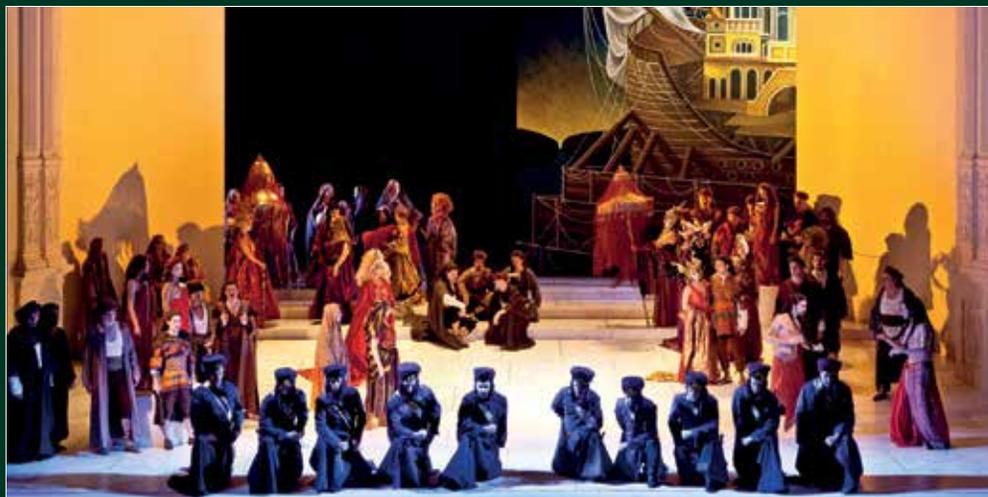


SCENA FINALE DA  
"LA TRAVIATA" DI VERDI

#### **A SINISTRA**

CONCERTO SINFONICO  
NEL PREZIOSO SCRIGNO  
DEL RIDOTTO  
"VICTOR DE SABATA"

UNA SCENA DEL "CORSAIO",  
OPERA DI GIUSEPPE VERDI  
INDISSOLUBILMENTE LEGATA  
A TRIESTE. L'OPERA INFATTI  
DEBUTTÒ AL TEATRO GRANDE  
(L'ATTUALE TEATRO VERDI)  
IL 25 OTTOBRE 1848



UN GRUPPO DI GIOVANI  
APPASSIONATI ASSISTE  
AD UNA RAPPRESENTAZIONE  
LIRICA DALLA BARCACCIA  
DEL "VERDI".



Il progetto - grazie alla scelta della Fondazione di donare ogni anno abbonamenti gratuiti per la stagione lirica e sinfonica ai più giovani - ha portato a teatro oltre 4.000 studenti. Un successo tale che ha spinto il Verdi a scegliere di proseguire l'iniziativa anche negli anni a seguire. Accanto agli spettacoli

anche programmi densi di attività dedicate ai bambini e ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie della provincia di Trieste, che possano guidarli nell'ascolto e nella scoperta di un genere antico che ha ancora molto da offrire alle future generazioni. Il sostegno della Fondazione a favore dei

giovani e della musica si è concretizzata anche nel dono di duecento abbonamenti a favore di studenti per poter assistere agli spettacoli organizzati al Rossetti dalla Società dei Concerti, altra eccellenza triestina in ambito musicale - attiva sin dal 1932 - e da sempre capace di offrire delle stagioni di altissimo livello.

E infatti, anche i concerti dell'ultima stagione hanno visto presenti a Trieste artisti di livello mondiale come la violinista scozzese di origine italiana Nicola Benedetti in coppia con il pianista Alexei Grynyuk, la pianista Katia Labèque assieme alla violinista Viktoria Mullova e la pianista canadese Angela Hewitt.

## SPORT E FORMAZIONE NEL COMPLESSO RINNOVATO DI VILLA ARA



**T**re generazioni di triestini sono cresciuti sui campi da gioco del Centro Giovanile Studenti di Villa Ara. Da quasi sessant'anni, infatti, la Compagnia dei Padri Gesuiti promuove sul territorio attività religiose, culturali, sociali e sportive rivolte ai giovani in cerca di luoghi protetti dove trascorrere il proprio tempo libero in città. Le aree sportive, le zone ricreative, le

aule didattiche e la cappella sono gli spazi in cui i ragazzi vengono educati ai valori necessari per contribuire alla costruzione di una società

fondata sul pluralismo e sulla gestione sociale di tutte le istanze dell'educazione cristiana e civile dei ragazzi, giovani e adulti. Per questo la

Fondazione CRTrieste ha ritenuto importante sostenere le opere di riqualificazione di questi luoghi che promuovono e valorizzano le qualità



ALCUNE DELLE STRUTTURE SPORTIVE DI VILLA ARA: IL CAMPO DA CALCIO IN ERBA SINTETICA E QUELLO DA PALLAVOLO



e il potenziale delle persone, stimolandone la partecipazione ad attività di servizio e volontariato. In particolare, la sostituzione della centrale termica del primo piano dello stabile e la

ritinteggiatura delle pareti della Cappella sono state realizzate grazie ad un contributo elargito dalla Fondazione nel 2014. La Fondazione ritiene di primaria importanza mantenere intatti tali

luoghi all'interno della realtà cittadina, in quanto in grado di colmare il vuoto che lasciano gli spazi urbani. Interventi di riqualificazione sono dunque stati promossi affinché il Centro possa

continuare a essere un polo di aggregazione giovanile e ad animare la vita dei ragazzi, veicolando attraverso la cultura e lo sport valori che saranno la solida base sulla quale costruire il loro futuro.

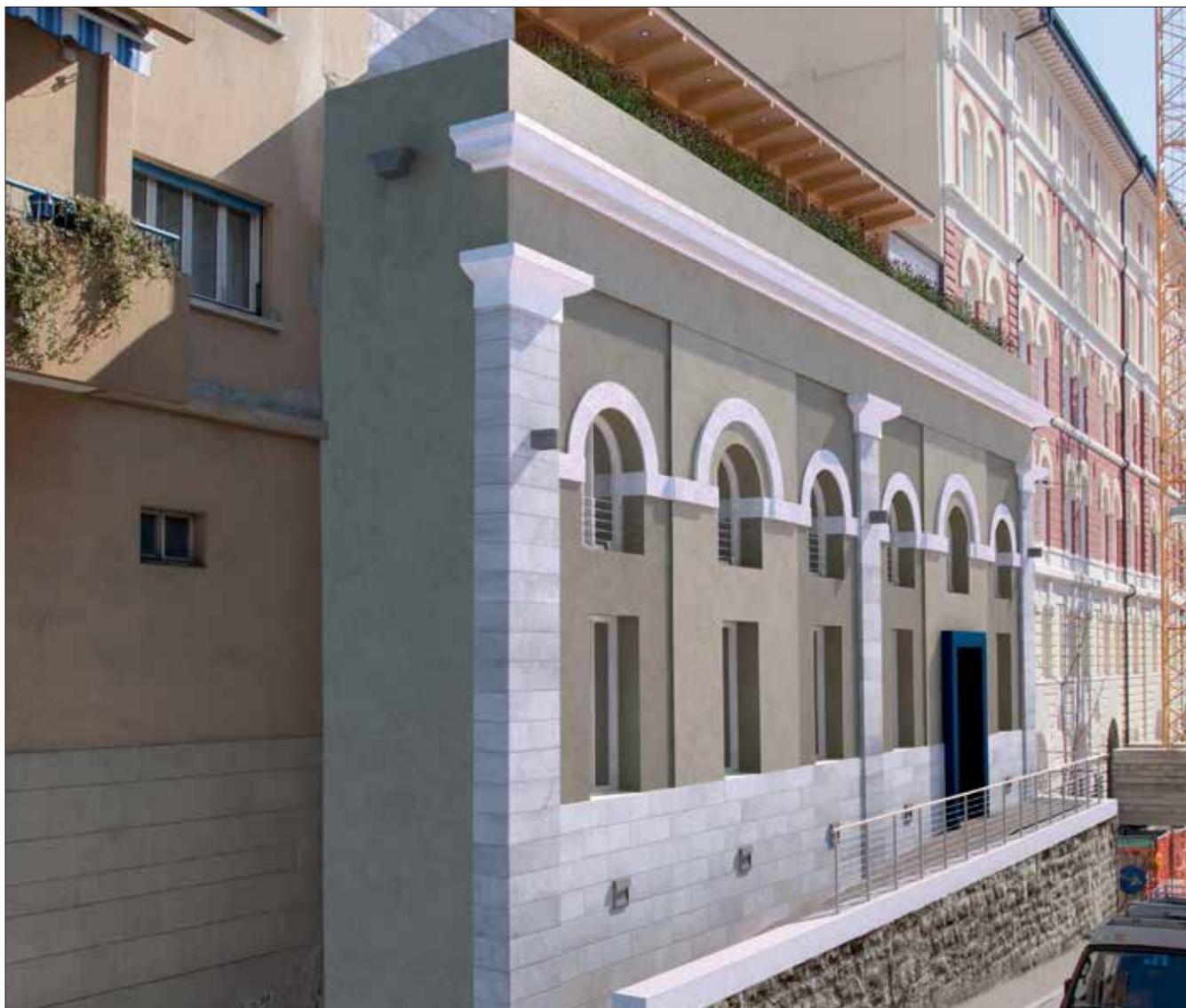


#### IN ALTO

L'ARCIVESCOVO  
GIAMPAOLO CREPALDI BENEDICE  
IL COMPLESSO RESTAURATO

LA CAPPELLA DI VILLA ARA

## UN NUOVO ACCOGLIENTE TETTO PER I SENZA FISSA DIMORA



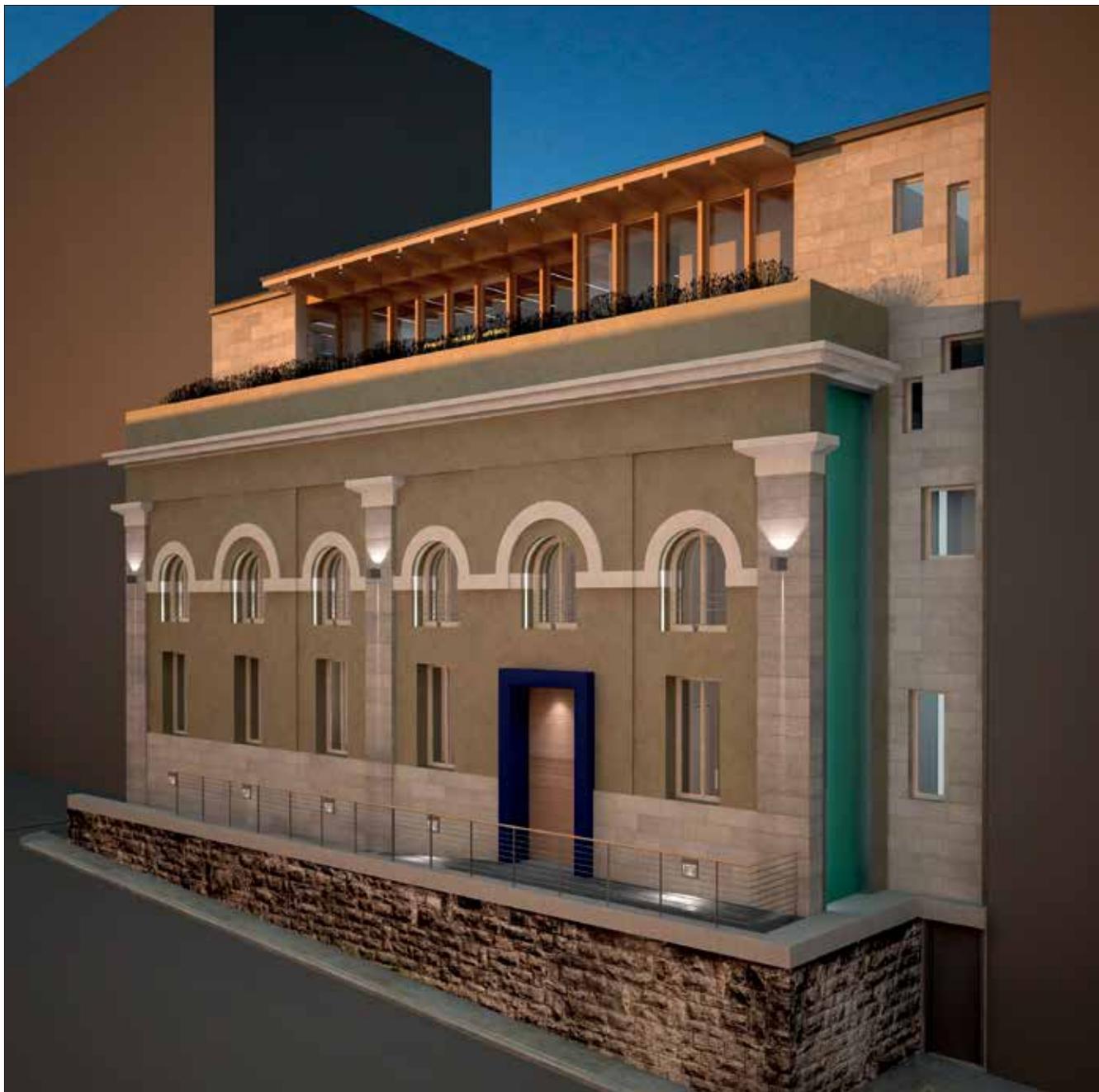
**T**ra le tante emergenze che una città si trova ad affrontare, quella dei senza casa è una priorità. Una città dovrebbe poter accogliere i propri abitanti ma quando questa funzione viene meno, trovare soluzioni animate dalla solidarietà è l'unica strada possibile da percorrere. Gli effetti della crisi economica sono ancora tristemente presenti sul territorio provinciale e una piccola

ma crescente porzione della popolazione cittadina vive in una situazione di povertà, dalla quale è tanto più difficile uscire se alla mancanza di un lavoro si aggiunge anche quella di un alloggio. È un itinerario di esclusione che può rivelarsi fatale a coloro che sono costretti a vivere questa condizione durante la stagione invernale. Per questo la Fondazione CRTrieste ha deciso di

acquistare un immobile sito a Trieste, in Via Gaspare Gozzi 7, nel quale realizzare un nuovo dormitorio per chi è senza fissa dimora. Una decisione messa in atto per dare un'opportunità alle persone che stanno vivendo un periodo difficile della loro vita: accoglienza e solidarietà sono quindi le parole chiave con le quali va affrontato a testa alta questo problema sociale

in aumento.

Il nuovo centro di accoglienza notturna verrà concesso in comodato al Comune di Trieste a cui spetterà il compito di gestire la struttura con la collaborazione del privato sociale operante nel campo dell'accoglienza. Di fronte all'incremento della povertà, la Fondazione si impegna da anni con iniziative concrete per lo sviluppo sociale del territorio,



sostenendo le realtà locali che si occupano di trovare risposte e soluzioni al problema.

Si ricorda, in proposito, il Centro Diurno per l'accoglienza di persone senza fissa dimora realizzato nel 2009 dalla Fondazione che ha acquisito i locali siti in via Udine n. 19 al piano terra e, a seguito di riqualificazione, li ha messi a disposizione del Comune di Trieste che, a

sua volta, li ha conferiti in gestione alla Comunità di San Martino al Campo. In quest'ambito rientra anche il progetto di ristrutturazione del Centro San Martino. Inaugurato nel 2004, grazie al sostegno della Fondazione CRTrieste, la struttura è destinata all'accoglienza residenziale di persone con problemi di tipo abitativo. Oltre a un letto caldo, dove poter trascorrere la notte,

il dormitorio offre ai propri assistiti la cena, la colazione e altri servizi che permettono di soddisfare alcuni bisogni primari per la cura della persona. Il Centro oggi conta sulla collaborazione di un centinaio di volontari attivi, che offrono il loro servizio e si articola in tre ambiti fondamentali di impegno: accoglienza residenziale, ascolto e assistenza, prevenzione e formazione.



I RENDER DEL NUOVO DORMITORIO, STRUTTURA IN FASE DI REALIZZAZIONE IN VIA GOZZI. IL CENTRO DI ACCOGLIENZA VERRÀ DATO IN COMODATO AL COMUNE DI TRIESTE

## MILLE SFUMATURE DIVERSE PER NECESSITÀ CONCRETE

**L**a crisi economica, le pensioni sociali, la perdita del lavoro: aumentano le famiglie e gli anziani che non riescono a fronteggiare le difficoltà del quotidiano. Se a mancare sono poi le risorse per acquistare il cibo, le sfide tendono a

somigliare sempre di più a muri insormontabili da superare, tra cui quello di confrontarsi ogni giorno con uno degli aspetti psicologici più difficili del disagio sociale.

Le storie che hanno portato le famiglie verso l'indigenza si

assomigliano, eppure hanno mille sfumature diverse. Gli operatori devono conoscerle tutte, per prendersi cura al meglio di chi si trovano di fronte: è proprio questo il compito della Caritas Diocesana di Trieste che da anni si occupa

di contrastare la povertà e l'esclusione grazie anche al sostegno della Fondazione CRTrieste. Uno degli esempi è l'Emporio della Solidarietà, un vero e proprio supermercato di prodotti di prima necessità aperto nel 2013

SONO MIGLIAIA LE PERSONE CHE, NEL CORSO DI QUESTI ULTIMI ANNI, HANNO TRATTO SOLLIEVO DAGLI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE A SOSTEGNO DEI NUCLEI FAMILIARI E DEI SINGOLI IN DIFFICOLTÀ





LA CRISI ECONOMICA  
HA AUMENTATO LA FASCIA  
DI PERSONE PER LE QUALI  
ANCHE L'ACQUISTO DI GENERI  
DI PRIMA NECESSITÀ  
È DIVENTATO UN PROBLEMA  
SENZA SOLUZIONE.  
A LORO È DEDICATO  
L'EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ

e dedicato a persone e nuclei familiari italiani e stranieri in difficoltà. Dalla sua apertura l'Emporio ha supportato 392 nuclei familiari, per un totale di 1.178 persone, con una media di circa 170 famiglie a

settimana. Oltre la metà (56,5%) degli aventi a diritto è italiana mentre la parte restante si suddivide in provenienti da altri paesi dell'Unione Europea (7%), paesi dell'Europa dell'Est *extra* Unione (22%) e dall'Africa (1%).

Obiettivo principale del progetto quello di dare alle famiglie un aiuto immediato e concreto per affrontare la crisi. Inoltre, la Fondazione CRTrieste si è fatta promotrice, per il terzo anno consecutivo, del "Progetto aiuto ai minori", volto alla distribuzione di buoni spesa presso i supermercati delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli a favore degli assistiti dalla Fondazione Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo di Trieste,

altra storica realtà della beneficenza cittadina che dal 1934 si dedica al supporto dei nuclei familiari più bisognosi. La Croce Rossa Italiana ha invece ricevuto - come negli anni passati - un contributo per far fronte all'emergenza sociale a cui assiste ogni giorno: in questo caso è stato scelto il periodo natalizio, uno dei più duri da affrontare per chi è solo e in povertà, per offrire un aiuto ai più bisognosi grazie alla distribuzione di generi di prima necessità.

## L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI, CAPOSALDO DI UNA SOCIETÀ CIVILE



Il prolungarsi delle aspettative di vita, grazie ai progressi della medicina, ha contribuito a favorire un aumento senza precedenti del numero di anziani bisognosi di cura e assistenza. La provincia di Trieste, inoltre, ha l'indice di vecchiaia più alto sul territorio nazionale. Queste due constatazioni fanno capire che la questione dell'assistenza agli anziani è, per il territorio della provincia

di Trieste, prioritaria e urgente. Per questo motivo la Fondazione CRTrieste ha predisposto, sin dal 2008, un progetto di intrattenimento degli ospiti di alcune case di riposo locali, sostenendo per il sesto anno consecutivo la realizzazione di iniziative assistenziali e di socializzazione. Musica e teatro in dialetto triestino sono stati i fili conduttori delle diverse





DAI CONCERTI DI MUSICA CLASSICA A CURA DEL CONSERVATORIO TARTINI E DELLA GLASBENA MATICA, AGLI SPETTACOLI TEATRALI E DI CABARET, SONO TANTE E DIVERSE LE OCCASIONI DI SVAGO OFFERTE DALLA FONDAZIONE CRTRIESTE AGLI OSPITI DELLE CASE DI RIPOSO TRIESTINE

proposte elaborate per gli ospiti delle case di riposo cittadine. Spettacoli che toccano le corde dei ricordi, rallegrano e divertono. L'organizzazione degli eventi teatrali è stata affidata a L'Armonia - Associazione tra le Compagnie teatrali triestine, mentre degli eventi musicali si sono occupati gli allievi del Conservatorio Tartini e della Glasbena Matica di

Trieste. Accanto alle iniziative di carattere ludico, la Fondazione ha voluto sostenere anche un'altra azione a favore degli ospiti delle case di riposo. Tenendo presente che "un cervello informato è un cervello allenato", nel corso del 2014 sono state distribuite oltre 134.000 copie de "Il Piccolo" a più di 2.500 anziani ospiti di 70 strutture assistenziali. Eccellente il riscontro

avuto: il quotidiano locale ha così assunto il ruolo di legame tra persona anziana e tessuto cittadino, rafforzato anche dalle trasmissioni televisive dedicate - con spazi informativi e di intrattenimento - programmate su Telequattro e anch'esse sostenute dalla Fondazione CRTrieste.

## UN SOSTEGNO **INDISPENSABILE** ALLE FAMIGLIE DEI MALATI RARI

**U**na malattia si definisce rara quando la sua prevalenza, intesa come il numero di casi presenti su una data popolazione, non supera una soglia stabilita. Nell'Unione Europea la soglia è fissata allo 0,05 per cento della popolazione, 5 casi su 10.000 persone. Il numero

di malattie rare conosciute e diagnosticate oscilla tra le 7.000 e le 8.000, ma è una cifra che cresce con l'avanzare della scienza e in particolare con i progressi della ricerca genetica. Secondo la rete Orphanet Italia solo nel nostro paese sono 2 milioni le persone affette

da malattie rare e il 70 per cento sono bambini in età pediatrica, mentre in Europa i casi sono decine di milioni.

L'Associazione Azzurra Malattie Rare Onlus si propone, sin dalla sua nascita nel 2000, di offrire un aiuto concreto a tutte le famiglie al cui interno

si trovi un soggetto, prevalentemente di giovane età, affetto da una malattia rara. A tale scopo, e grazie al contributo della Fondazione CRTrieste, nel 2005 ha visto la luce il progetto "Quattro passi", finalizzato a fornire ai genitori dei bambini affetti da





DOPO AVER SUPERATO IL TRAGUARDO DEI DIECI ANNI DI ATTIVITÀ, IL PROGETTO “QUATTRO PASSI” CONTINUA AD ESSERE UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE FAMIGLIE CHE SI CONFRONTANO QUOTIDIANAMENTE CON L’ASSISTENZA AD UN CARO AFFETTO DA MALATTIA RARA

malattie rare un servizio di assistenza socio sanitaria ed educativa mediante l’impiego di personale specializzato che consenta ai genitori di poter contare su una figura competente in grado di prendersi cura del loro piccolo in maniera professionale ed attenta durante alcune ore della settimana. L’operatore sanitario, infatti, rimane a casa della famiglia il tempo necessario per consentire ai genitori di assentarsi serenamente, consci che in quel breve lasso di tempo l’assistenza e le cure al figlio saranno ottimali. Il progetto negli anni si è evoluto diventando un vero e proprio servizio

stabile e consolidato ed ha coinvolto anche le persone - in particolare i genitori - impegnati nel difficilissimo ruolo di *caregiver*. Proprio a loro sono state dedicate una serie di iniziative volte all’individuazione dei loro bisogni e delle loro sofferenze più profonde ed alla risoluzione dei problemi psicologici legati alla necessità di assistere quotidianamente un figlio gravemente malato. Nel 2014 “Quattro passi” ha coinvolto 8 infermieri, 6 addetti all’assistenza, (operatori socio sanitari) e 2 educatori e, ad oggi, il servizio interessa 16 famiglie tra le quali vi sono anche 5 persone adulte affette da malattie rare.

# OSPEDALI RIUNITI, UN'ECCELLENZA TRIESTINA

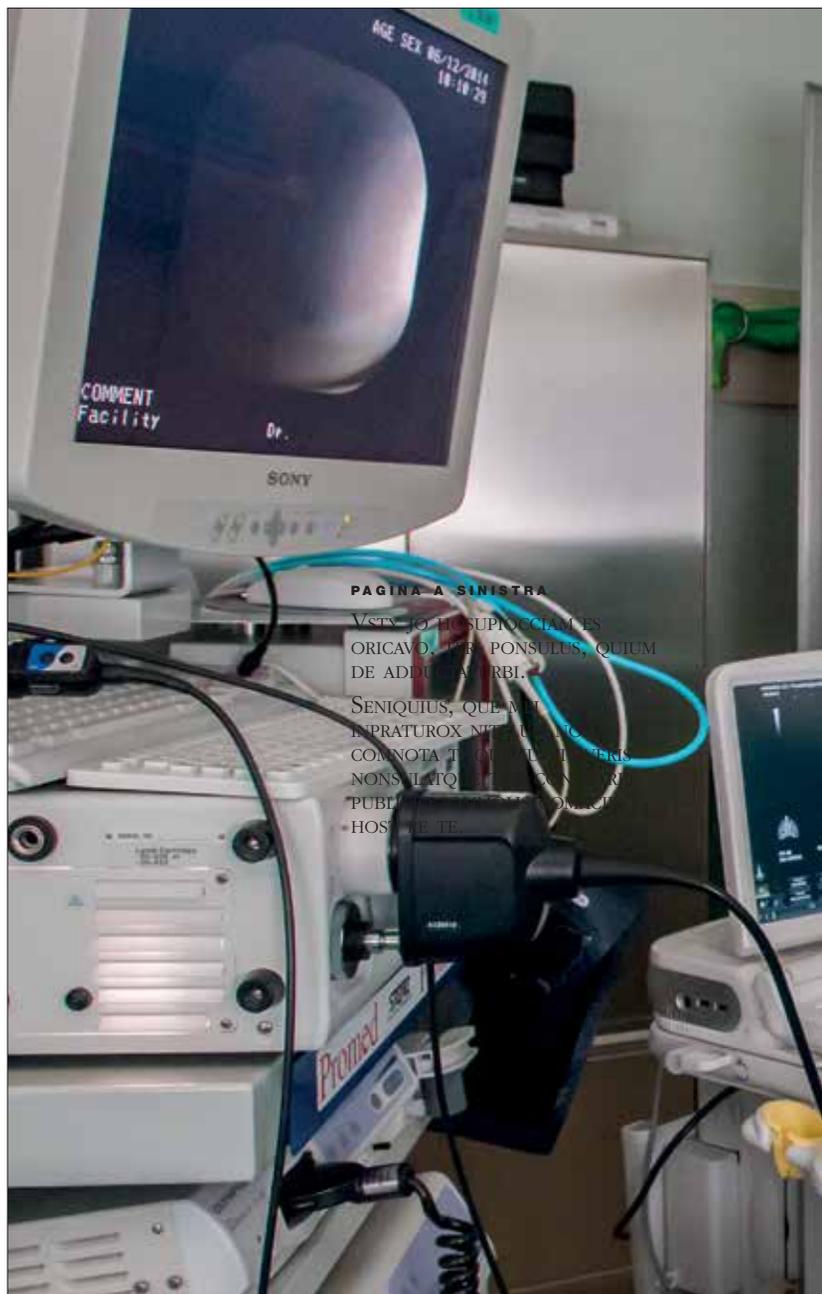
Una convivenza preziosa, quella tra le attività di assistenza sanitaria a quelle didattiche e di ricerca, in grado di arricchire la qualità dei processi formativi e accrescere le conoscenze biomediche e l'innovazione tecnologica migliorando così costantemente la qualità e l'efficacia dei servizi offerti alla collettività. Queste due anime convivono nell'azienda Ospedaliera-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste, eccellenza del territorio che ha meritato la qualifica di ospedale di rilievo nazionale e



di alta specializzazione e che, con il costante sostegno della Fondazione CRTrieste, ha potuto assicurare alla città i più elevati *standard* nel campo della tutela della salute.

Una diagnosi tempestiva è fondamentale per combattere le patologie prima che raggiungano gli stadi più avanzati, aumentando così la percentuale di sopravvivenza dei pazienti e migliorando la qualità della loro vita. Questa consapevolezza ha motivato la Fondazione a donare alle varie strutture dell'azienda gli strumenti più moderni ed efficaci per una diagnosi precoce, come la sonda video per broncoscopia e l'ecografo a favore della Struttura Complessa di Pneumologia, centro di riferimento nazionale specialistico per le malattie rare pneumologiche, per le malattie infiltrative diffuse e per l'ipertensione arteriosa polmonare.

Con lo stesso proposito di favorire la resa diagnostica, la Fondazione ha fornito anche un endoscopio per biopsie a freddo e un ventilatore a percussione impiegato per favorire l'eliminazione delle secrezioni polmonari: questi



strumenti permetteranno di aumentare del 30% il numero delle criobiopsie a Trieste. Anche il Dipartimento di Diagnostica per Immagini è stato attrezzato con un nuovo densitometro osseo computerizzato

per garantire un alto livello e la regolarità delle numerose prestazioni attualmente erogate. Questo strumento viene utilizzato per la prevenzione dell'osteoporosi, la progressiva perdita di



STUDIO, COMPETENZA  
E PASSIONE POTREBBERO NON  
ESSERE SUFFICIENTI A SALVARE  
UNA VITA SE NON ACCOMPAGNATI  
DA ADEGUATE DOTAZIONI.  
GRAZIE AL COSTANTE  
SUPPORTO DELLA FONDAZIONE  
CRTRIESTE LE STRUTTURE  
SANITARIE PUBBLICHE DELLA  
PROVINCIA DI TRIESTE POSSONO  
DISPORRE DI APPARECCHIATURE  
ALL'AVANGUARDIA

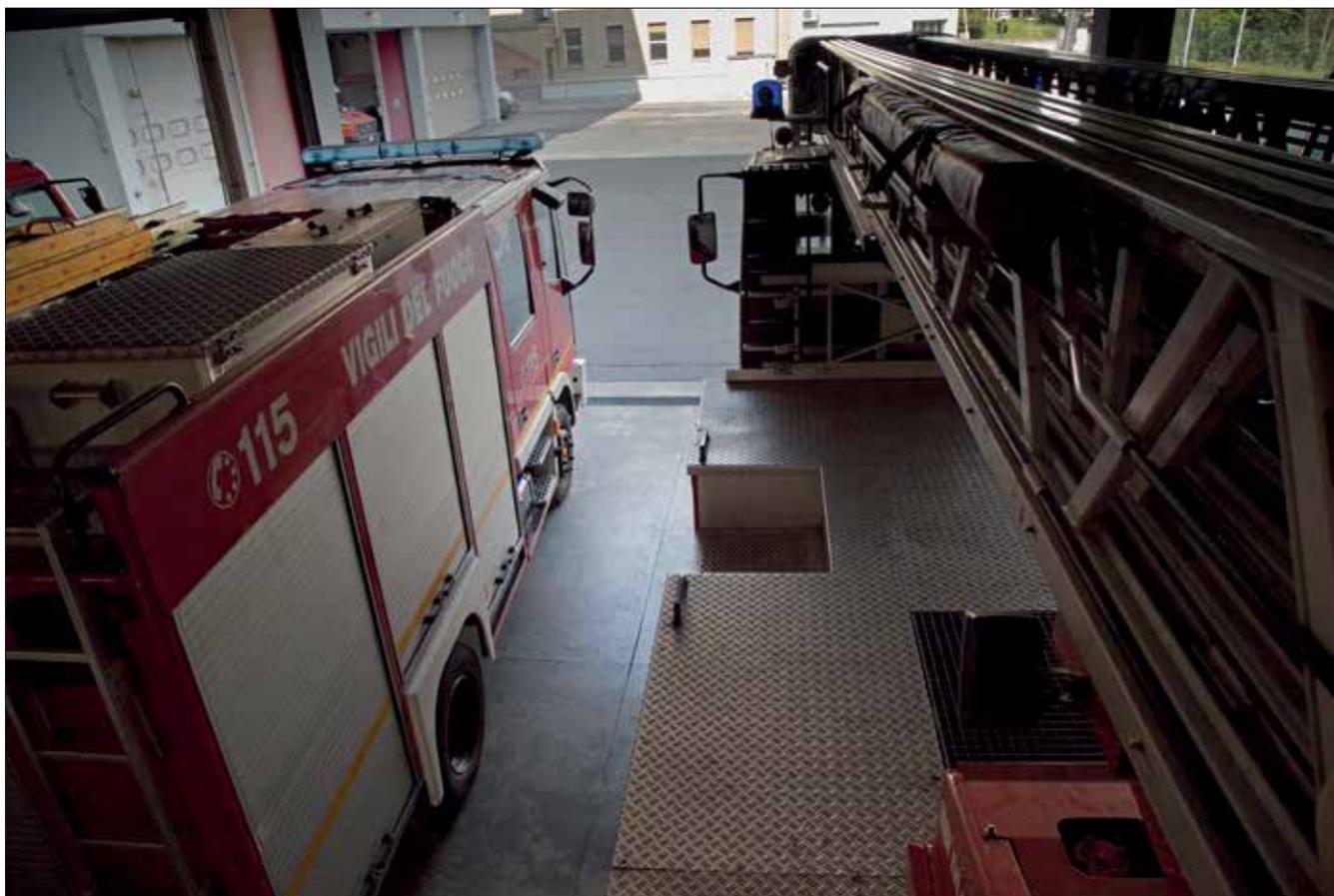
massa ossea che colpisce  
soprattutto la popolazione  
anziana femminile.

La Struttura Complessa  
di Medicina Nucleare è  
stata invece dotata di un  
sistema completo per  
chirurgia intraoperatoria  
radioguidata, che permette

di localizzare determinati  
tessuti mediante l'impiego  
di una sonda che guida  
il chirurgo nella fase  
operatoria a vantaggio di  
una minore invasività e  
una migliore precisione  
dell'intervento.  
Infine, per permettere

l'utilizzo a pieno regime di  
macchinari già operativi,  
la Struttura Complessa  
di Neurochirurgia è  
stata fornita di due  
adattatori necessari per il  
funzionamento ottimale di  
apparecchiature già in uso  
negli ambulatori.

## NUOVE DOTAZIONI TECNICHE PER I VIGILI DEL FUOCO



I cittadini si fidano dei Vigili del Fuoco: è questo uno dei dati emersi da un'indagine dell'Istat del 2013 in cui veniva chiesto agli italiani di dare un punteggio di fiducia alle principali istituzioni a livello locale e nazionale. Costantemente presenti sul territorio, i Vigili del Fuoco lavorano tra la gente e per la gente, in modo sempre più incisivo nella società e con un elevato tasso di professionalità come dimostrano sempre e immancabilmente in tutte le occasioni in cui sono

chiamati ad intervenire a tutela della collettività. Numerosi e tempestivi i loro interventi in soccorso alle persone a causa di incidenti sul lavoro o stradali, fughe di gas,

allagamenti e inondazioni, incendi e in tante altre situazioni. Il loro corpo rappresenta una preziosa risorsa per il territorio, in grado di infondere con la sua presenza un senso

L'EFFICACIA DI UN INTERVENTO DIPENDE QUASI SEMPRE DALLA SUA TEMPESTIVITÀ. I MEZZI DEI VIGILI DEL FUOCO SONO SEMPRE PRONTI A PARTIRE IN POCHI SECONDI DALLA RICHIESTA DI AIUTO



PROVE TECNICHE DI TENUTA DI UNA MASCHERA CON IL BANCO MSA SMARTECK



ANCHE NEL 2014 LA FONDAZIONE HA CONTRIBUITO ALL'AGGIORNAMENTO DELLE ATTREZZATURE TECNICHE A DISPOSIZIONE DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO: TRA LE VARIE NUOVE DOTAZIONI, ANCHE CINQUANTA MASCHERE PER AUTORESPIRATORI

di protezione e sicurezza: per questo è importante che siano dotati delle migliori attrezzature per far fronte ai pericoli. La Fondazione CRTrieste ha voluto dimostrare il proprio apprezzamento con l'impegno a provvedere alla sostituzione di alcuni dispositivi di protezione individuale in dotazione al personale in servizio presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Trieste e ad acquistare ulteriori attrezzature tecniche per la gestione degli interventi: 50 maschere

per autorespiratori, 6 radio portatili, 30 estintori ad anidride carbonica e un banco prova MSA Smarteck Basic. Si tratta di nuove e moderne dotazioni

per un corpo nazionale istituito nel 1939 e da allora sempre in prima linea al servizio della comunità, attrezzature che serviranno ad aumentare non solo il livello di

qualità degli interventi del Comando ma anche la sicurezza di chi rischia ogni giorno la propria vita a beneficio della collettività.

## AL BURLO, STUDIO SUI MECCANISMI DI SVILUPPO DEL FETO

**L**o sviluppo della ricerca scientifica riflette il livello del progresso sociale ed economico dell'intera comunità. L'IRCCS Burlo Garofolo, fondato nel 1856, si caratterizza come ospedale ad alta specializzazione

e di rilievo nazionale nel settore pediatrico ed in quello della tutela della maternità e della salute della donna; è inoltre sede di attività didattica e di ricerca e di servizi diagnostici universitari, la cui natura

e funzionamento sono disciplinati da una specifica convenzione con l'Università degli Studi di Trieste. Dal 2010 la Fondazione CRTrieste sostiene il progetto di ricerca "Sviluppo di nuovi

approcci diagnostici e terapeutici per problemi di sterilità e malattie autoimmuni pediatriche". L'obiettivo è quello di comprendere meglio alcuni dei meccanismi alla base dello sviluppo del feto per poter mettere



DOTAZIONI STRUMENTALI FONDAMENTALI COME IL CRIOCONGELATORE PER LA CONSERVAZIONE DELLE CELLULE STAMINALI, LA PIATTAFORMA "BIOPLEX" E L'EROGAZIONE DEI FONDI NECESSARI PER POTER STIPULARE DEI CONTRATTI DI RICERCA PLURIENNALI: QUESTI I CONTRIBUTI PIÙ RECENTI DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE A FAVORE DELLA NEONATOLOGIA TRIESTINA

a punto future terapie contro l'infertilità e per migliorare la percentuale di successo di terapie già in uso, come la fecondazione in vitro, che attualmente è di circa il 25-30% e che comporta un pesante impatto sia psicologico che economico. La Fondazione ha contribuito garantendo i fondi necessari per la stipula dei contratti pluriennali di due ricercatori e di un ricercatore ad alta specializzazione. A questo si sono aggiunte le donazioni di due apparecchiature fondamentali, un criocongelatore per la conservazione delle cellule staminali emopoietiche e una piattaforma "Bio-Plex" per lo sviluppo di protocolli diagnostici e per migliorare il lavoro di analisi dei campioni. Questo progetto intende offrire un contributo concreto allo sviluppo di innovazione e conoscenza,



motori del miglioramento della qualità della vita della collettività. A fine 2014 si sono concluse con risultati positivi due delle ricerche inserite nell'ambito di questo progetto. La prima, incentrata sul ruolo di alcune proteine nelle prime fasi del concepimento, getta le basi per una

futura sperimentazione sull'utilizzo di queste proteine per favorire la fertilità. La seconda, frutto di una collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, prevede l'applicazione di una particolare tecnica di microscopia, la "Snom" (*Near-field scanning optical microscopy*), alle indagini sui difetti

degli spermatozoi che potrebbero provocare infertilità. Sono state infine sviluppate altre ricerche sull'applicazione della citometria a flusso alle tecniche di fecondazione in vitro, una metodica che consente di studiare moltissime cellule in pochi secondi.

## TENERE IN MOVIMENTO L'ASSOCIAZIONISMO TRIESTINO



È MOLTO FREQUENTE INCROCIARE A TRIESTE AUTOMEZZI DECORATI CON IL LOGOTIPO DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE. SONO VEICOLI DONATI AD ASSOCIAZIONI ASSISTENZIALI O SPORTIVE, AFFINCHÉ POSSANO ASSOLVERE AL MEGLIO LE PROPRIE ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ E DI EDUCAZIONE ATTRAVERSO LO SPORT

“Le associazioni rendono l'uomo più forte e mettono in risalto le doti migliori delle singole persone, e danno la gioia che raramente s'ha restando per proprio conto, di vedere quanta gente c'è onesta e brava e capace e per cui vale la pena di volere cose buone”, scrisse Italo Calvino nel Barone rampante. Egli colse, in questa frase, un aspetto di fondamentale importanza che caratterizza il mondo dell'associazionismo senza scopo di lucro: la bontà delle loro attività. Ma non

sempre questi enti hanno la capacità finanziaria per attuarle e necessitano spesso di un supporto economico per svolgere al meglio la loro opera. Dal 2001 al 2009 la Fondazione CRTrieste ha promosso e realizzato un progetto di ampio respiro volto a soddisfare le richieste di un mezzo di trasporto per le associazioni più meritevoli e attive sul territorio, compatibilmente con le risorse disponibili. A fronte delle numerose domande che continuano tuttora a pervenire e

delle necessità reali delle associazioni, la Fondazione ha deciso di riprendere il progetto nel 2014 per rispondere alle esigenze di numerosi enti. E così Auser - Filo d'Argento ha ricevuto un automezzo attrezzato per il trasporto di una carrozzina disabili; l'associazione Donatori di Sangue di Trieste è stata fornita di un *minibus* per il trasporto di nove donatori; la Parrocchia Santa Caterina da Siena ha ricevuto un pulmino a nove posti per le sue attività assistenziali e

ricreative. Oltre al mondo della solidarietà, anche quello dello sport ha potuto beneficiare di nuovi mezzi di trasporto: la ASD Basketrieste e la Società Ginnastica Triestina hanno infatti ricevuto un veicolo ciascuno per il trasporto delle proprie squadre impegnate in trasferta. Un grande aiuto, per società che operano in maniera significativa a favore dell'educazione sportiva di giovani e giovanissimi e nei cui vivai sono cresciuti tanti campioncini.



# SPORT IN **SICUREZZA** E UNO STILE DI VITA SANO PER UN **BENESSERE** GARANTITO



**L**a Fondazione CRTrieste ha affiancato il Coni - Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia in due progetti di ampio respiro. Il primo è finalizzato all'acquisto di defibrillatori semiautomatici da destinare agli impianti sportivi della provincia di Trieste e alla formazione del personale, tramite corsi tenuti da medici cardiologi, destinato all'utilizzo di questi preziosi dispositivi. Alla

fine del progetto tutti e sessantasei impianti sportivi del territorio saranno dotati di questo strumento di importanza, lo si può tranquillamente dire, vitale.

È del 2013 il "decreto Balduzzi", che stabilisce che anche le società dilettantistiche siano dotate, entro ottobre 2015, di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita. Con il supporto

della Fondazione il territorio provinciale riesce a giocare d'anticipo. "Ancora una volta grazie

alla generosità della Fondazione CRTrieste, da



**PAGINA A SINISTRA**

UNO DEI DEFIBRILLATORI DI CUI VERRANNO DOTATI GLI IMPIANTI SPORTIVI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE.

PER UN CORPO IN SALUTE È NECESSARIO UNO STILE DI VITA CORRETTO E LA PRATICA SPORTIVA. LA COLLABORAZIONE TRA FONDAZIONE CRTRIESTE E CONI NEL PROGETTO “MOVIMENTO 3S” È INDIRIZZATA VERSO QUESTO OBIETTIVO

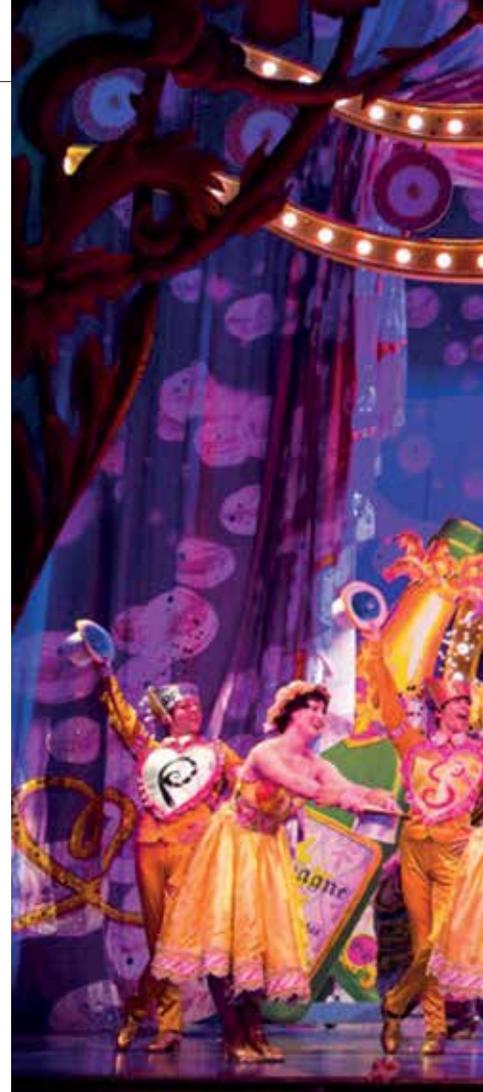
sempre attenta al bene della collettività e sensibile alla promozione sportiva, si è riusciti a dotare impianti sportivi e palestre scolastiche, distribuiti sull'intero territorio della provincia, di apparecchiature salvavita che permetteranno di proseguire le attività sportive nel rispetto della Legge”, ha dichiarato Francesco Cipolla, vicepresidente regionale del CONI.

Per l'utilizzo di questi dispositivi sono stati organizzati corsi di formazione che hanno coinvolto oltre duecento persone. *Praestat cautela quam medela*, dicevano i latini; e infatti, alla base di una buona salute stanno un corretto stile di vita e la pratica sportiva. Da questa considerazione prende spunto il secondo progetto in collaborazione tra Fondazione e Coni,

denominato “Movimento in 3S – Promozione della Salute nelle Scuole attraverso lo Sport”. L'obiettivo è quello di favorire tra gli allievi delle scuole primarie le attività ludico-motorie e parallelamente promuovere comportamenti e stili di vita virtuosi, con lo scopo di accrescere benessere e qualità della vita, di guadagnare in salute, prevenendo una

serie di patologie, spesso legate alla sedentarietà, contrastando così anche il rischio di devianze. Questa iniziativa, nata in Friuli Venezia Giulia, è stata particolarmente apprezzata a livello nazionale, diventando così un progetto pilota che verrà trasferito a tutte le altre regioni d'Italia.

## TEATRO STABILE ROSSETTI, FIORE ALL'OCCHIELLO DELLA CITTÀ



Il teatro è l'anima di una città e il suo cartellone ne riflette spirito e gusto. Il Politeama Rossetti ha offerto anche nel 2014 una stagione piena di titoli di grande seduzione, scelte equilibrate tra generi e percorsi di ricerca.

Titoli, interpreti e registi prestigiosi compaiono nel programma della stagione di prosa 2014-15. "Finis Terrae" di Gianni Clemente, "Magazzino 18" di Simone Cristicchi, "Enrico IV" per la regia di Franco Branciaroli, "Don Giovanni" di Molière, "Otello", "La scuola" di Domenico Starnone e "Il prestito" di Jordi Galceran, solo per citarne alcuni. Non da meno il programma "altripercorsi" che prevede spettacoli

quali "All you need is love - l'economia spiegata con i Beatles" per la regia di Angelo Generali, "La vita è un viaggio" tratto dall'omonimo libro di Beppe Severgnini,

"L'invenzione della solitudine" di Paul Auster, "Nora Gregor - il continente nascosto della memoria" e "Moro, i 55 giorni che cambiarono l'Italia" scritto da

LA STAGIONE DEL ROSSETTI HA OFFERTO COME SEMPRE UN MIX EQUILIBRATO MA ALLO STESSO TEMPO ENTUSIASMANTE TRA GENERI DIVERSI. MEMORABILE IL MUSICAL DISNEY "LA BELLA E LA BESTIA"





Ferdinando Imposimato e Ulderico Pesce.

La Fondazione CRTrieste quale *main partner* del Politeama ha contribuito in maniera determinante alla realizzazione della nuova stagione. Ricordando inoltre la predilezione particolare dello Stabile per il *musical*, anche quest'anno la Fondazione ha deciso di accordare il proprio sostegno all'evento speciale "Beauty and the Beast", il *musical* della Disney andato in scena in prima nazionale dal 26 novembre al 7 dicembre 2014, per la regia di Rob Roth e la supervisione musicale di Michael Kosarin.

Il sostegno della Fondazione al Teatro non si è limitato soltanto

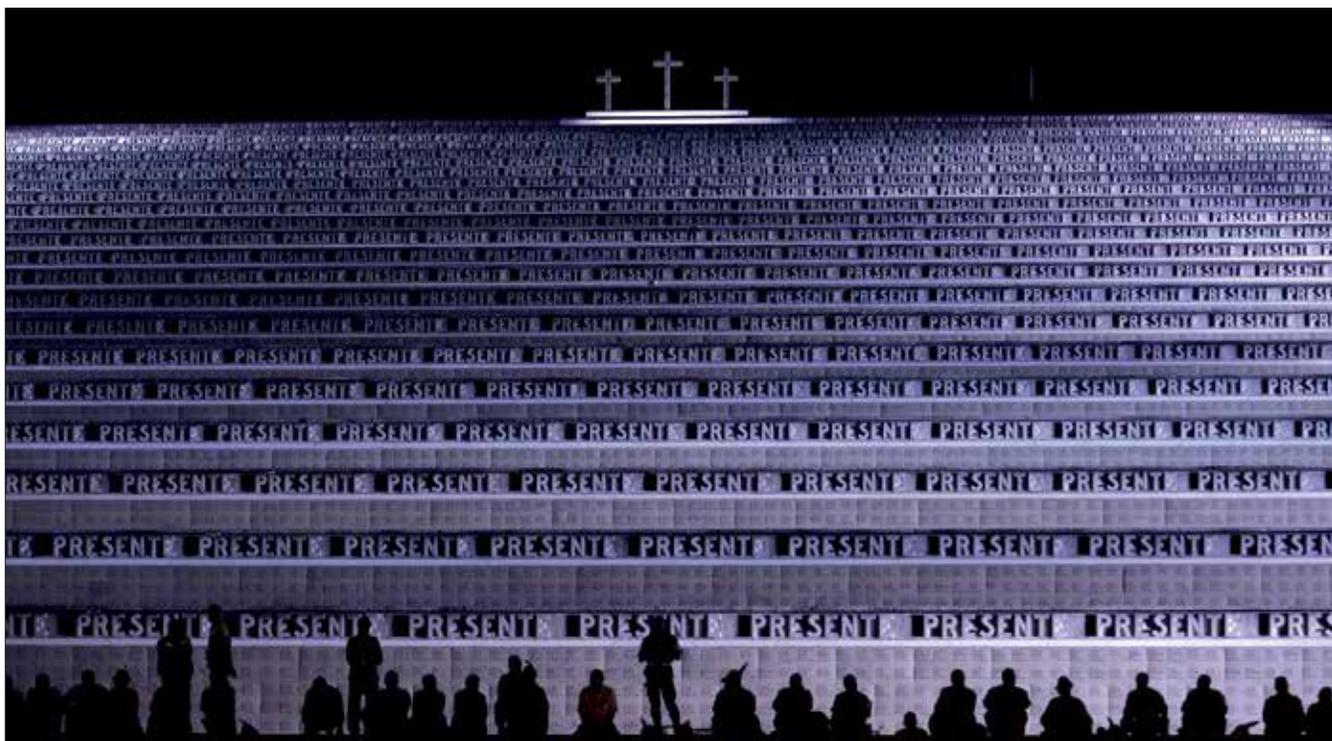
al contributo per la realizzazione degli spettacoli. Infatti, grazie a un investimento effettuato con grande tempismo lo "Strehler" di Bruno Chersicla - preziosa scultura lignea raffigurante il grande regista triestino - ha trovato la sua collocazione naturale e definitiva nel *foyer* del Rossetti. L'opera, alta 185 cm e realizzata nel 2000 in legno okoumè dipinto, era stata messa all'asta e solo il tempestivo intervento della Fondazione ha permesso al Teatro di acquisire un bene che ne riafferma il prestigio e che può essere finalmente ammirato da tutti i triestini.

**A SINISTRA**

FOYER DEL ROSSETTI:  
UN MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE  
DELLO "STREHLER" DI CHERSICLA



# RICCARDO MUTI COMMEMORA LE VITTIME DELLA GRANDE GUERRA



**M**ittelfest, nato nel 1991 nello scenario cruciale del crollo dei regimi totalitari dell'Europa centro orientale, rappresenta una delle più prestigiose vetrine di prosa, musica e danza dell'area Mitteleuropea e dell'ambito geopolitico incluso nell'Iniziativa Centro Europa. Il *festival*, nato in Friuli Venezia Giulia, è diretta espressione culturale del legame tra queste regioni europee appartenenti all'area Alpe Adria. Il Mittelfest ha coprodotto con il Ravenna Festival il concerto "Requiem per le vittime di tutte le guerre - Messa da requiem di Giuseppe Verdi" diretto dal maestro Riccardo Muti. Svolto

presso il monumentale Sacrario di Redipuglia, il 6 luglio 2014, ha visto la partecipazione di più di settemila spettatori, tra cui anche i Presidenti delle repubbliche di Italia, Slovenia, Croazia e Austria. L'evento di portata internazionale è stato trasmesso in diretta su Rai Tre e replicato su Rai Uno. Il capolavoro sacro di Verdi, composto nel 1847 in occasione del primo anniversario della morte di Alessandro Manzoni, ha dato il via alle commemorazioni per il centenario della Grande Guerra che vide proprio il Friuli Venezia Giulia protagonista degli scontri più aspri. Indovinata dunque la scelta di

questa opera meditativa, nutrita di spiritualità e proprio grazie a questa portatrice della possibilità di una consolazione pur nella consapevolezza dell'ineluttabile destino umano. Il Maestro Muti ha diretto circa 400 artisti, tra Orchestra e Coro, provenienti da tutti i Paesi che hanno combattuto nel primo grande conflitto. Sul palco l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, la *European Spirit of Youth Orchestra*, il Coro del Friuli Venezia Giulia cui sono uniti artisti del Coro del Teatro Verdi di Trieste e delle Accademie Musicali di Zagabria, Lubiana e Budapest coordinati dal maestro Cristiano Dell'Oste.

Alle due formazioni giovanili si sono aggiunti i musicisti provenienti dalla *Wiener Philharmoniker*, *Berliner Philharmoniker*, *Orchestre National de France*, *Philharmonia Orchestra* di Londra, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, *Orchestre Symphonique du Théâtre Royal de la Monnaie*, *Chicago Symphony Orchestra* e l'Orchestra del Teatro "Giuseppe Verdi" di Trieste. Tra i solisti di canto alcuni tra i più prestigiosi interpreti internazionali quali il soprano Tatiana Serjan, il mezzosoprano Daniela Barcellona, il tenore Saimir Pirgiu e il basso Riccardo Zanellato.

6 LUGLIO 2014.  
UN MOMENTO DI INTENSA COMMOZIONE  
E GRANDE VALORE ARTISTICO  
QUELLO VISSUTO AL SACRARIO MILITARE DI  
REDIPUGLIA, LUOGO SIMBOLO  
DELLA GRANDE GUERRA:  
IL MAESTRO RICCARDO MUTI HA DIRETTO  
LA MESSA DA REQUIEM DI VERDI,  
INTERPRETATA DA CIRCA 400 MUSICISTI  
TRA CORO E ORCHESTRA



# IL GRANDE NOVECENTO DI CARLO SBISÀ



**C**ontinua la pubblicazione della Collana d'Arte, una serie di prestigiosi volumi curati da Giuseppe Pavanello, attraverso i quali la Fondazione CRTrieste ha iniziato nel 1999 un percorso di indagine sulla vita e sulle opere degli artisti che hanno lasciato un segno nella Trieste tra Otto e Novecento, testimoniando così la vivacità di un periodo tanto peculiare nella storia culturale cittadina. Con il sedicesimo volume, dedicato a Carlo Sbisà, la Fondazione ha voluto celebrare uno tra i più brillanti artisti del Novecento italiano, nel cinquantesimo anniversario dalla sua scomparsa. La pregiata monografia scritta da Vania Gransinigh, conservatore dei Civici Musei di Udine, lo consacra definitivamente un artista senza limiti territoriali. Pittore e scultore, nato a Trieste nel 1899, appartiene



a quella generazione di artisti giuliani il cui percorso formativo si inserisce nell'alveo della cultura figurativa di marca strettamente italiana. Artista eclettico e sperimentatore, capace di rinnovarsi e intraprendere nuove strade, Sbisà fonda nel 1960 la Scuola Libera

dell'Acquaforte "Carlo Sbisà", attiva tutt'oggi e che dirige fino alla morte, avvenuta improvvisamente a Trieste nel dicembre del 1964. Dopo la fine della Grande Guerra, Sbisà esordisce nel contesto dell'Accademia di Belle Arti di Firenze. Qui il legame d'amicizia

con Giannino Marchig, la conoscenza personale e la stima che lo legherà alla figura cardine di Felice Carena, le frequentazioni dei circoli anglo-americani fiorentini legati alla personalità di Bernard Berenson costituiscono i punti di riferimento di quegli anni intensi di

“LA FABBRICA DEL SAPONE”,  
1945  
OLIO SU TELA, 134x190  
COLLEZIONE PRIVATA

lavoro ed esperienze artistiche. Risalgono a quell'epoca anche le prime partecipazioni alla Biennale di Venezia. Tra il 1929 e il 1931 si trasferisce a Milano dove entra in contatto con gli artisti del gruppo “Novecento Italiano” di Margherita Sarfatti, grazie a cui Sbisà matura uno stile più caratteristico ed individuale. Qui realizza la Città deserta, un omaggio all'architettura del capoluogo lombardo, ma con richiami al classicismo rinascimentale. Tornato definitivamente a Trieste nel 1931, Sbisà inaugura il suo periodo più ricco e fervido di idee. Nel secondo dopoguerra un punto di svolta nelle



sue attività artistiche: i canoni estetici che lo avevano ispirato sin dalla giovinezza entrano in crisi, causando una sorta di rifiuto a sperimentare in pittura le nuove tendenze. Dipinge di meno, per concentrarsi sulla scultura, praticata sempre in collaborazione con la moglie Mirella Schott, e in particolar modo sulla

ceramica. Con questa tecnica realizza opere - alcune delle quali figurano nella Collezione della Fondazione CRTrieste - cicli di arte sacra e decorazioni navali. Il saggio contribuisce a dipanare e a svelare situazioni e legami imprevisi. Pur rimanendo a lungo lontano da Trieste, Sbisà non interrompe

mai il suo rapporto con la città natale, coltivando l'amicizia di Saba, Giotti, Stuparich e Svevo, mantenendo un legame intenso anche con Umberto Nordio, Leonor Fini e Arturo Nathan. Per lunghi anni sarà anche membro del Curatorio del Museo Revoltella e docente alla scuola libera di figura.

**PAGINA A SINISTRA**

“SANTA CECILIA”, 1931  
OLIO SU TELA, 103x80  
COLLEZIONE  
FONDAZIONE CRTRIESTE

“LA LEZIONE DI SOLFEGGIO”,  
ANTE 1943  
OLIO SU TELA, 75x60  
COLLEZIONE PRIVATA

“LA CITTÀ DESERTA”, 1929  
OLIO SU TELA, 70x95  
COLLEZIONE PRIVATA



# TRIESTE, POLO ATTRATTIVO PER I TURISTI DA TUTTO IL MONDO



**I**l turismo è una fonte preziosa per l'economia locale. Trieste ha carte importanti da poter giocare in questo settore, grazie alle numerose attrazioni storico-culturali e naturalistiche che la circondano. La missione della Fondazione CRTrieste è quella di sostenere le azioni volte a favorire lo sviluppo territoriale, investendo in progetti che possano agire da volano sul tessuto economico e sociale del territorio, favorendo lo sviluppo di possibili sinergie con

altre iniziative sia di carattere economico che turistico.

Quest'anno l'obiettivo è stato quello di sostenere una serie di azioni volte a implementare l'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali nel settore turistico anche attraverso la promozione di un portale unico territoriale. Tra le iniziative sostenute, in collaborazione con il Consorzio Promotrieste, la realizzazione di un sito *web* dedicato al turismo e lo sviluppo di strategie di *social e media marketing* a supporto dello stesso.

LA SAGOMA DEL CASTELLO DI SAN GIUSTO, CIRCONDATA DAL PARCO DELLA RIMEMBRANZA, VEGLIA IMPONENTE SULLA CITTÀ

#### A DESTRA

UNA PANORAMICA DAL CENTRO CITTÀ VERSO MIRAMARE.

PARTICOLARE DEL MONUMENTO AI BERSAGLIERI E ALLE RAGAZZE DI TRIESTE, POSTO SULLA SCALA REALE DI FRONTE A PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA



# DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, UN DOVERE COMUNITARIO

**L**a scienza è patrimonio di tutti e per questo va divulgata, condivisa e diffusa. Proprio grazie a questo sistema di conoscenze l'umanità ha raggiunto i suoi più alti livelli portando significativi miglioramenti in tutti i campi di applicazione delle scoperte scientifiche. Il territorio triestino è una realtà di valore in termini di ricerca e le scoperte che vengono fatte nei prestigiosi istituti scientifici che lo popolano sono famose in tutto il mondo.

Con l'obiettivo di valorizzare le realtà scientifiche cittadine nasce il progetto sostenuto da Fondazione CRTrieste, "Il Piccolo Scienza", che da anni riscuote un notevole successo.

Con cadenza settimanale scienziati, *manager* e ricercatori attivi sul territorio provinciale intervengono nello spazio che il quotidiano locale dedica ai temi scientifici. Attraverso le pagine del giornale vengono quindi divulgate le attività svolte dai prestigiosi

enti di ricerca presenti nel contesto cittadino, permettendo ai lettori di conoscere da vicino gli studi e le ricerche intraprese da questi centri di eccellenza.

Il progetto inoltre prevede l'invio del quotidiano con i servizi dedicati alla scienza agli enti di ricerca, alle classi quinte dei licei e degli istituti cittadini a indirizzo scientifico e ai ricercatori partecipanti a *master* formativi.

La divulgazione corre anche attraverso il

mezzo televisivo grazie alla Fondazione. Nuovi spazi di informazione e divulgazione sono stati inseriti nella programmazione dell'emittente locale Telequattro durante la trasmissione "Trieste in diretta", rendendo ancora più partecipe e consapevole la cittadinanza dei progressi compiuti e dei successi ottenuti che fanno del *made in* Trieste un vero e proprio "marchio di qualità" della ricerca scientifica.



FOTO AEREA DEL COMPRESORIO  
DI BASOVIZZA CHE OSPITA  
LA MACCHINA DI LUCE DI SINCROTRONE



IL LABORATORIO DI BIOLOGIA  
MARINA DELL'OGS-ISTITUTO  
NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA  
E DI GEOFISICA SPERIMENTALE,  
SULLA COSTIERA TRIESTINA

**A DESTRA**

ALCUNE PAGINE DEDICATE  
DAL "PICCOLO" ALLA  
DIVULGAZIONE SCIENTIFICA



## I PROGETTI

### PIANO EROGATIVO 2014

<b>CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE</b>		
<b>Fondazione Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo</b>	stanziamento integrativo per la realizzazione di un parco giochi all'interno del comprensorio abitativo di via Soncini a Trieste	4.000,00
<b>Parrocchia di S. Agostino</b>	stanziamento integrativo per la realizzazione di un campo da calcio in erba sintetica	390,40
<b>Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù</b>	stanziamento per la sostituzione dell'impianto termico del Centro Giovanile Studenti di Villa Ara e per opere di tinteggiatura dell'annessa Cappella	50.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>54.390,40</b>
<b>EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>		
<b>Comune di Muggia</b>	stanziamento integrativo per la riqualificazione dell'edificio e degli spazi esterni che ospitano le scuole "Maurica" e "Bubnic"	10.000,00
<b>Confartigianato – Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste</b>	stanziamento per l'attività di formazione e aggiornamento professionale a favore delle imprese artigiane ubicate sul territorio provinciale	60.000,00
<b>Confcommercio Trieste</b>	stanziamento per la realizzazione del progetto "Terziario Motore dello Sviluppo" volto alla formazione e consulenza nei confronti delle piccole e medie imprese del settore terziario della provincia di Trieste	80.000,00
<b>Corte d'Appello di Trieste</b>	acquisto e successiva donazione di una copiatrice multifunzione da destinare all'Ufficio Formazione	4.000,00
<b>Dipartimento universitario clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute dell'Università degli Studi di Trieste</b>	stanziamento per l'istituzione di un posto di ricercatore universitario in dermatologia – quota annua	48.853,79
<b>Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi</b>	stanziamento per la realizzazione del progetto "All'Opera, Ragazzi!"	10.000,00
<b>Istituto Comprensivo "Roiano Greta"</b>	acquisto e successiva donazione di otto Lavagne Interattive Multimediali	20.000,00
<b>Istituto Tecnico Superiore nell'area "Nuove tecnologie della vita"</b>	stanziamento finalizzato all'acquisto di attrezzature specialistiche	40.000,00
<b>Università degli Studi di Trieste</b>	stanziamento per la realizzazione del progetto sperimentale "Modello UNITS" per la ricognizione di idee progettuali e l'implementazione della capacità di attrarre fondi europei per la ricerca	85.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>357.853,79</b>

<b>VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA</b>		
<b>Associazione donatori di sangue della provincia di Trieste</b>	stanziamento per l'acquisto di un automezzo a nove posti per il trasporto dei donatori di sangue da e per i centri di prelievo	21.000,00
<b>Azzurra – Associazione malattie rare</b>	stanziamento per la prosecuzione del servizio “Quattro passi” volto al sostegno dei familiari di persone affette da malattie rare	50.000,00
<b>Caritas diocesana di Trieste</b>	stanziamento per l'acquisto di prodotti da distribuire attraverso l'”Emporio della Solidarietà”	50.000,00
<b>Comunità di San Martino al Campo</b>	stanziamento per i lavori di ristrutturazione della casa di accoglienza “Villa Stella Mattutina”	30.000,00
<b>Croce Rossa Italiana - Comitato provinciale di Trieste</b>	stanziamento per la distribuzione ai bisognosi assistiti di buoni viveri	10.000,00
<b>Dormitorio per persone senza fissa dimora</b>	stanziamento per la realizzazione di un nuovo dormitorio per persone senza fissa dimora	2.000.000,00
<b>Filo d'argento Auser Onlus</b>	stanziamento per l'acquisto di un automezzo attrezzato per il trasporto dei disabili da impiegare per le attività sociosanitarie e assistenziali svolte dall'Ente	21.000,00
<b>Parrocchia di S. Caterina da Siena</b>	stanziamento per l'acquisto di un automezzo a nove posti per le attività assistenziali e ricreative organizzate dalla Parrocchia	21.000,00
<b>Progetto “Aiuto ai minori”</b>	stanziamento per la distribuzione di buoni spesa a favore dei figli minori dei locatari della Fondazione Caccia Burlo di Trieste	75.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.278.000,00</b>
<b>ASSISTENZA AGLI ANZIANI</b>		
<b>Informazione e assistenza alla popolazione anziana</b>	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, informazioni di pubblica utilità e intrattenimento a favore della popolazione anziana	48.800,00
<b>Progetto socializzazione anziani</b>	stanziamento per la realizzazione di un progetto di animazione e intrattenimento degli ospiti di alcune strutture cittadine per anziani	153.396,30
<b>TOTALE</b>		<b>202.196,30</b>
<b>SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA</b>		
<b>Azienda “Ospedali Riuniti” di Trieste</b>	acquisto e donazione di apparecchiature mediche per la S.C. di Neurochirurgia	45.582,71
<b>Azienda “Ospedali Riuniti” di Trieste</b>	acquisto e donazione di un sistema per la chirurgia radioguidata per la S.C. di Medicina Nucleare	20.000,00
<b>Azienda “Ospedali Riuniti” di Trieste</b>	acquisto e donazione di un sistema videoendoscopico e di una piattaforma ecografica	135.000,00

<b>Azienda "Ospedali Riuniti" di Trieste</b>	acquisto e donazione di un densitometro osseo da destinare al Dipartimento di Diagnostica per Immagini	70.000,00
<b>Azienda "Ospedali Riuniti" di Trieste</b>	acquisto e donazione alla S.C. di Pneumologia di un crioendoscopio e di un ventilatore a percussione	36.382,00
<b>Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste</b>	stanziamento per l'acquisto di attrezzature tecniche e di dispositivi di soccorso e di protezione individuale	29.000,00
<b>I.R.C.C.S "Burlo Garofolo" di Trieste</b>	stanziamento per la realizzazione del progetto di ricerca "Sviluppo di nuovi approcci diagnostici e terapeutici per problemi di sterilità e malattie autoimmuni pediatriche" – quota annua	63.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>398.964,71</b>
<b>ATTIVITÀ SPORTIVA</b>		
<b>A.S.D. baskeTrieste</b>	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti	23.900,00
<b>Comitato Olimpico Nazionale Italiano – Comitato regionale Fvg</b>	stanziamento per la realizzazione del progetto "Movimento 3S" e per l'acquisto di 60 defibrillatori semiautomatici	50.000,00
<b>Promozione radiofonica Bavisela Young</b>	stanziamento per la promozione radiofonica della "Bavisela Young"	1.952,00
<b>Società Ginnastica Triestina</b>	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti	22.300,00
<b>Società nautica "Giacinto Pullino"</b>	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti	23.400,00
<b>TOTALE</b>		<b>121.552,00</b>
<b>RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</b>		
<b>Conoscenza e valorizzazione delle realtà scientifiche cittadine</b>	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto alla divulgazione, per il tramite dell'emittente televisiva locale, di temi scientifici, con particolare riferimento alle iniziative promosse dalla comunità scientifica presente a Trieste	48.800,00
<b>Progetto Il Piccolo scienza</b>	stanziamento per la realizzazione di un'iniziativa volta a diffondere la conoscenza sulle attività di ricerca svolte dalle realtà scientifiche presenti sul territorio provinciale, attraverso le pagine del quotidiano locale	30.209,75
<b>TOTALE</b>		<b>79.009,75</b>

<b>ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI</b>		
<b>Associazione Mittelfest</b>	stanziamento per la realizzazione del concerto "Requiem per le vittime di tutte le guerre – Messa da requiem di Giuseppe Verdi" diretto dal maestro Riccardo Muti, svolto presso il Sacrario di Redipuglia il 6 luglio 2014	30.000,00
<b>Collana d'Arte Fondazione CRTrieste</b>	stanziamento per la realizzazione dei volumi della Collana d'Arte, con particolare riferimento alla monografia su Carlo Sbisà	75.000,00
<b>Collezione d'arte Fondazione CRTrieste</b>	stanziamento per l'implementazione della Collezione e per eventuali interventi di restauro	11.940,00
<b>Epistolario del pittore Giorgio Carmelich</b>	stanziamento per la catalogazione dell'epistolario del pittore Giorgio Carmelich con l'intellettuale Emilio Dolfi	4.000,00
<b>Magazzino delle Idee Attività espositiva e convegnistica</b>	stanziamento per la gestione degli spazi siti presso il Magazzino delle Idee e per la relativa attività espositiva e convegnistica	1.000.000,00
<b>Parco del Mare di Trieste</b>	stanziamento per la realizzazione dello studio preliminare e la realizzazione dell'idea progettuale di massima ("concept") del Parco del Mare di Trieste	170.000,00
<b>Promozione delle iniziative culturali espresse dal territorio</b>	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, gli appuntamenti culturali offerti dal territorio cittadino	48.800,00
<b>Scultura "Giorgio Strhler"</b>	stanziamento per l'acquisto della scultura "Giorgio Strehler" di Bruno Chersicla al fine di donarla al Teatro Rossetti di Trieste	8.060,00
<b>Società dei concerti di Trieste</b>	stanziamento finalizzato a consentire a giovani studenti della provincia di Trieste di assistere ai concerti programmati nella stagione 2014/2015	10.000,00
<b>Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia</b>	stanziamento per la realizzazione della stagione 2014/2015 del Politeama Rossetti	60.000,00
<b>Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia</b>	stanziamento per la realizzazione del musical "Disney's Beauty and The Beast", svolto al Politeama Rossetti dal 26 novembre al 7 dicembre 2014	20.000,00
<b>Volume attività istituzionale</b>	stanziamento per la realizzazione del volume sull'attività istituzionale della Fondazione – esercizio 2013	28.000,00
<b>TOTALE</b>		1.465.800,00
<b>SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE DA INTENDERSI ESCLUSIVAMENTE FINALIZZATI A DARE ATTUAZIONE A PROGETTI PROPRI DELLA FONDAZIONE</b>		
<b>Azioni a sostegno dello sviluppo turistico locale</b>	stanziamento finalizzato alla realizzazione di attività di <i>web marketing</i> , di <i>social media strategy</i> e di informazione a supporto dei contenuti presenti sulla piattaforma <i>web</i> per la promozione del turismo locale	93.000,00
<b>TOTALE</b>		93.000,00
<b>TOTALE PROGETTI</b>		5.050.766,95

